

Concorso per il terremoto pubblicati i quattordici bandi. Domande entro l'11 ottobre, ecco tutti i profili richiesti

Il dado è tratto. Avrà scadenza l'11 ottobre il bando per 300 assunti a tempo indeterminato con una riserva del 50% dei posti banditi in favore di chi abbia maturato un'esperienza professionale di almeno un anno nei processi di ricostruzione presso i comuni del cratere, Regione e strutture commissariati. Il punteggio attribuito è proporzionale al numero di anni di lavoro effettuati. Sono 14 i concorsi pubblici per titoli ed esami per il reclutamento delle 300 unità di cui 128 al Comune dell'Aquila, 72 presso i comuni del cratere delle categorie C e D e 100 nelle aree funzionali seconda e terza del ministero delle infrastrutture e dei trasporti che le assegnerà temporaneamente agli uffici speciali per la ricostruzione, alle Province e alla Regione. I concorsi sono così ripartiti: 20 istruttori amministrativi (C1); 27 istruttori direttivi amministrativi (D1); 12 istruttori contabili (C1); 15 istruttori direttivi contabili (D1); 49 istruttori tecnici (C1); 75 istruttori direttivi tecnici (D1); due istruttori direttivi geologi (D1); dieci assistenti amministrativi (F2); 6 funzionari amministrativi (F1); 4 funzionari contabili (F1); 6 geometri; 40 funzionari ingegneri, 24 architetti; 10 funzionari tecnici. La procedura sarà in tre fasi: preselezione se i candidati saranno più di tremila. I test valuteranno le conoscenze relative alla realtà sociale economica e istituzionale delle aree interessate dall'emergenza del 6 aprile 2009 e la verifica delle attitudini all'apprendimento. I test saranno disponibili sulla banca dati del Ripam 20 giorni prima della prova. Le prove scritte saranno 4: test a scelta multipla sul diritto costituzionale e amministrativo; una riguardante il profilo professionale (sempre test chiusi); una sull'abilità informatica e l'ultima sulla lingua straniera a scelta sulle quattro comunitarie. Tutte e quattro le prove saranno con modalità test a scelta multipla. La domanda dovrà essere presentata entro l'11 ottobre via Internet tramite il sistema step-one nel modulo elettronico ripam.formez.it. Per la partecipazione al concorso sarà necessario effettuare un versamento, pena esclusione, di 14,62 euro. I candidati che potranno beneficiare della riserva dovranno inoltrare anche la dichiarazione del responsabile dell'ufficio di riferimento. La pubblicazione del diario delle prove preselettive avverrà il 23 ottobre. Contro il bando così come formulato si schiera il vice presidente del consiglio regionale Giorgio De Matteis: «L'assunzione del personale al Comune dell'Aquila esige il massimo della chiarezza, soprattutto su alcuni aspetti che potrebbero inficiare le procedure e di conseguenza rendere inefficace il concorso. È per questo che propongo una riflessione nella quale sollevo alcune questioni che andrebbero rapidamente chiarite - scrive in una nota De Matteis - Pertanto ai fini del corretto previo esperimento di procedure selettive pubbliche, richiesto dall'articolo 67 ter del Dl 83/2012, il Comune dell'Aquila e i Comuni del cratere dovranno: in primis formalizzare ed approvare il programma triennale del fabbisogno di personale, così come previsto dall'art. 39 della legge 449/97 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, in cui dettagliare per il miglior funzionamento dei servizi categorie di inquadramento e profili professionali del personale da reclutare ed esperire la mobilità obbligatoria d'ufficio. Per espressa previsione legislativa le assunzioni effettuate in violazione dell'articolo 34 bis sono nulle di diritto. Disattendere i surrichiamati vincoli procedurali esporrà i Comuni alla caducabilità degli atti posti in essere, con il risultato, anche nei confronti dell'opinione pubblica, di un'azione del tutto inefficace rispetto alla finalità di fronteggiare la ricostruzione delle zone terremotate».